INTENZIONI SS. MESSE DELLA SETTIMANA A VALLÀ

SABATO 16 Dicembre (Mt 17,10-13)

Ore 18.30 Def. Tessaro Giulio e Spagnolo Lorenza; Martini Franca; Martin Daniela e Stocco Annamaria; Santinon Bruna; Basso Luigia e Carlesso Sante, Bruna e Giuliano; Pietrobon Carlo e Famiglia; Fam. Polo e Agostinelli in ringraziam.

DOMENICA 17 Dicembre 3.a di Avvento

(Gv 1,6-8.19-28)

- Ore 9.00 Def. Beltrame Ines (fam. Fighera); John McCaffrey in anniversario; Filippin Giorgio e Basso Maria (Angelina); Torresin Giovanni in anniversario; Per le Anime del Purgatorio; Santi Ferdinando e Irma; Martin Giovanni, Marcolin Maria e Domenico; Fogale Cesira e Zanardo Pierina; Vial Antonia; Dal Bon Olga; Antonello Pietro
- Ore 10.30 Def. Ferro Giovanna anniversario della morte (figlio); Marcolin Maria e Zamperin Domenico; Daminato Tecla e Familiari; Defunti Baggio; Guidolin Angelo, Amelia e Lino; Caon Salute e Angelo

LUNEDì 18 Dicembre

(Mt 1,1-17)

Ore 18.30 Def. Famiglia Basso Teresa

MARTEDì 19 Dicembre

(Mt 1,18-24)

Ore 8.15 Def. Baggio Pietro e Didonè Ida (famiglia); Stocco Angelo (famiglia)

MERCOLEDì 20 Dicembre

(Lc 1,5-25)

Ore 8.15 In affidamento al Cuore di Dio Padre; Per le Anime del Purgatorio; Tonietto Gianluigi e familiari vivi e defunti; Pauletto Teodolinda; Favaro Erminio; Favaro Carlo

GIOVEDì 21 Dicembre

(Lc 1,26-38)

Ore 8.15 Intenzioni famiglia Torresin

VENERDì 22 Dicembre

(Lc 1.39-45)

Ore 8.15 Def. Baggio Angelo (fam. Baggio); Favaro Giovanna (famiglia); Secondo le intenzioni di un offerente

SABATO 23 Dicembre

(Lc 1,46-55)

Ore 18.30 Def. Azzalini Francesco; Tessaro Giulio e Spagnolo Lorenza in anniversario; In ringraziamento a San Pio X; Di Pietro Franca; Tommasel Nadia; Zanon Rita, Ida, Luigi e Antonia; Stocco Vito Nazzareno; Sartor Maria

DOMENICA 24 Dicembre 4.a di Avvento

(Lc 1,57-66)

- Ore 9.00 Def. Andriolo Giovanni e Cusinato Angela; Vivi e defunti classe 1948; Simeoni Riccardo in anniv. (famiglia); Facchin Primo e Giovanni (fam. Fighera); Pagnon Umberto in anniv.: Zanetti Pasquale e Parolin Antonietta (famiglia)
- Ore 10.30 Def. Avalini Giorgio in anniv.; Demo Bruno e def. Giacomazzi (famiglia); De Zen Gino e Agnese; Lucietti Nilo e Angela; Guidolin Giulia e Giuseppe; Contarin Luigi
- Ore 23.30 Def. Schievenin Vincenzo, Gazzola Giovanni e Maria; Bertelle Graziella; Ferronato Mario; Bittoto Giovanni e Pastro Anna; Zago Amelio e Petenà Gemma; Comper Bruno e Rina; Marchioretto Bruno, Marchioretto Ugo e Maria; Baggio Lino e Martin Daniela; Gallina Luisa

Recapiti: VETTOR Don DANIELE 340 5780807 d.vettor@inwind.it

Casa Canonica di Vallà 0423 746067 - Prenotazione messe: in sacrestia (dopo messe) oppure in canonica il sabato 9-12 (anche per chiedere o ritirare documenti/certificati)



COLLABORAZIONE PASTORALE DELLE PARROCCHIE

S. Giovanni **Battista** VALLÀ

S. Lorenzo diac. e martire **POGGIANA**

S. Matteo evangelista **RIESE PIO X**

S. Antonio abate **SPINEDA**

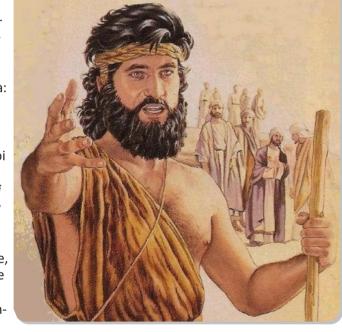
17 DICEBRE 2023 - Nr. 44 - Anno B **TERZA DI AVVENTO**

Giovanni. l'uomo mandato da Dio

... Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e levìti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta

Isaìa»... (Giovanni 1,6-8.19-28)

Venne Giovanni, mandato da Dio, per rendere testimonianza alla luce. Il profeta del Giordano è il testimone che la pietra angolare su cui si fonda la storia di Dio non è il peccato ma la luce, non il male ma la grazia. Ad ogni credente è affidata la stessa profezia: avere occhi così limpidi da vedere Dio dovungue, sandali da pellegrino e cuore di luce; essere anche noi rabdomanti del buono e del bello seminato anche nei nostri deserti. In mezzo a voi sta Uno che voi non conoscete, è così vicino da poterci inciampare: "cercatore verace di Dio / è solo chi inciampa / su di una stella.... e, tentando strade nuove,/ si smarrisce nel pulviscolo / magico del deserto" (D. M. Montagna). Sacerdoti e leviti sono scesi da Gerusalemme, una commissione d'inchiesta istituzionale e clericale, scesa non per capire ma per affermare il loro potere e ribadire il primato del sacerdozio su quel libero profeta, non allineato, senza autorizzazione. Giovanni era, per nascita, un levita, apparteneva a quella



casta sacerdotale maschile, ereditaria e autoreferenziale, che era di suo padre Zaccaria. Sacerdoti si nasceva, si era tali di generazione in generazione. Ma Giovanni, il figlio del miracolo, ha abbandonato il tempio e rinnegato il sacerdozio, diventati il silenzio di Dio, e aveva scelto di essere voce. Tu chi credi di essere? Elia? Il profeta che tutti aspettano? Lo affrontano con sei domande sempre più incalzanti. Ad esse Giovanni risponde "no", per tre volte, con risposte sempre più brevi; e anziché affermare "io sono", preferisce dire "io non sono", svestendosi di proiezioni e attese prestigiose, che forse sono perfino pronti a riconoscergli, se.... Risponde non per addizione di titoli, ma per sottrazione, indicandoci il cammino verso l'essenziale: non si è profeti per accumulo, ma per spoliazione. Davanti al sole, come davanti a Dio, non c'è nulla di meglio che essere nulla, aria, pura trasparenza. lo sono solo voce, parlo parole non mie, che vengono da prima di me, che vanno oltre me. "Giovanni venne per dare testimonianza alla luce". Il profeta roccioso e selvatico, l'uomo della sabbia e delle acque, è il testimone del sole. Come Isaia testimonia che la terra non è orfana di Dio, che in qualche parte del mondo, già ora, il lupo e l'agnello pascolano insieme; testimonia che Dio viene, guaritore delle vite, cercatore di prigionieri da rimettere nel sole. "Venne un uomo mandato da Dio" è detto per Giovanni e per me; ognuno è uomo mandato, sillaba pronunciata da Dio chiamandoci all'esistenza, unica e che non ripeterà mai più. Ognuno testimone che Dio c'è, è qui, ed ha un cuore di luce. E il tuo cuore ti dirà che anche tu sei fatto per la luce.

©Ermes Ronchi/Avvenire.it

VALLÀ E POGGIANA: AVVISI E INCONTRI



Campo scuola invernale per giovanissimi

Dal 3 al 5 gennaio ci sarà il campo invernale per i giovanissimi (dalla prima alla quinta superiore) delle 4 parrocchie di Riese Pio X. Le iscrizione termineranno domenica 17 dicembre, per info 3457192804.

Ciara Stea

Domenica 17/12 dalle 16.30 "Ciara Stea" del Coro Very God, del coretto, dei ragazzi del Gr.In e in collaborazione con il comitato genitori della scuola materna.



Iniziative dell'Avvento

- Al centro della chiesa la raccolta "Un Posto a Tavola" a sostegno delle persone bisognose.
- In fondo alla chiesa la raccolta viveri attraverso la cesta della carità.
- Ricordiamo l'importanza del sacramento della confessione in preparazione al Natale ma anche per vivere bene il tempo dell'Avvento.

Luce di Betlemme

Sabato 16/12 nel pomeriggio gli scout consegneranno a Riese la Luce di Betlemme con l'impegno di pregare per la pace in Terra Santa e nel mondo.



Come Scout che rappresentano l'Italia confermiamo il nostro impegno preso tempo fa. Un gesto semplice come quello di portare la Luce a tutti deve essere un simbolo di pace e di speranza per chi ne ha veramente bisogno; proprio come abbiamo promesso tutti noi, cercheremo di compiere il nostro dovere verso Dio e la nostra Nazione.

Come ambasciatori di pace, dobbiamo dimostrare che i nostri ideali non sono solo un sogno, ma possono essere raggiunti se tutti contribuiamo con qualcosa. Pace non significa solo assenza di guerra. Pace significa parlare tra di noi, essere attivi nelle nostre comunità, costruire verso qualcosa e insieme, lasciare il mondo un posto migliore di come lo abbiamo trovato.

Come scout vogliamo portare la luce a chiunque, senza alcuna

distinzione, perché può risplendere per tutti, in ognuna delle comunità meravigliosamente diverse che siamo qui a rappresentare. Il nostro desiderio è di portare una luce che ci ricordi di abbattere i muri che ci dividono e di costruire ponti che ci uniscano.

VALLÀ: AVVISI E INCONTRI

Domenica 17/12 Terza di Avvento.

- ore 9.00 animazione della Santa Messa da parte dei ragazzi di 2^a e 3^a media e benedizione del bambinello.
- dopo la Santa Messa attività del Gr-in in Centro parrocchiale.

Lunedì 18 /12 ore 20.30 presso il centro parrocchiale "Vita nuova" per giovani.

Martedì 19/12 ore 20.30 presso l'oratorio di Riese riunione organizzativa per il campo invernale.

Giovedì 21/12 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 il parroco confessa in chiesa a Vallà.

Venerdì 22/12 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 il parroco confessa in chiesa a Vallà.

Sabato 23/12

- dalle 9 alle 11.30 il parroco confessa in canonica a Poggiana.
- dalle 15 alle 18 il parroco confessa in chiesa a Vallà.
- ore 17.00 adorazione eucaristica per chiedere il dono della pace.

Domenica 24/12 Quarta di Avvento.

- ore 9.00 Santa Messa e alle ore 10.30 Santa Messa con Battesimo di Zonta Gabriele.
- ore 23.30 Santa Messa nella notte di Natale.

Lunedì 25/12 - Natale: Sante Messe alle ore 9.00 e 10.30.

Santa Messa alle ore 18.30 a Poggiana.

Martedì 26/12 - Santo Stefano: ore 9.00 Santa Messa.



POGGIANA: AVVISI E INCONTRI

Martedì 19/12 alle ore 20.30 presso l'oratorio di Riese riunione organizzativa per il campo invernale.

Giovedì 21/12

- dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 il parroco confessa in chiesa a Vallà.
- ore 17.30 adorazione eucaristica per chiedere il dono della pace con la possibilità delle confessioni.

Venerdì 22/12 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 il parroco confessa in chiesa a Vallà.

Sabato 23/12

- dalle 9.00 alle 11.30 il parroco confessa in canonica a Poggiana.
- dalle 15.00 alle 18.00 il parroco confessa in chiesa a Vallà.

Domenica 24/12 Quarta di Avvento.

- ore 10.30 Santa Messa.
- ore 22.00 Santa Messa nella notte di Natale.

Lunedì 25/12 - Natale: Sante Messe alle ore 10.30 e alle ore 18.30.

Martedì 26/12 - Santo Stefano: ore 10.30 Santa Messa.

MERCATINO DI NATALE

Grazie al Mercatino di quest'anno sono stati ricavati 1.993,70 euro offerti alla parrocchia.

È un buon risultato per una comunità piccola come la nostra, non tanto per l'entità del ricavato quanto piuttosto perché dimostra di resistere all'indifferenza e all'isolamento in cui a volte sembra chiudersi. La collaborazione dimostrata da tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione del mercatino di Natale, offrendo la propria creatività ma soprattutto il proprio tempo, è un segnale importante e commovente di come si possa riuscire a restare uniti. Continuo a credere che l'invidia ci impoverisca, che l'arroganza ci sporchi, che l'isolamento ci rimpicciolisca e che l'amori ci salvi. Dare il nostro tempo per Poggiana ci fa sentire utili, ci fa stare bene e forse è soprattutto per questo che noi vi ringraziamo. Gruppo mostra natalizia.